

Codice A11000

D.D. 17 aprile 2023, n. 367

Approvazione della Proposta Tecnico Economica d'iniziativa Patr_0_01 - Evoluzione del Sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility Management. Intervento n. 2 - Supporto Moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico. Impegno di spesa sul capitolo 207695 del bilancio provvisorio per l'anno 2023 e annotazioni contabili sulle annualità successive, per complessivi Euro...



ATTO DD 367/A11000/2023

DEL 17/04/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

OGGETTO: Approvazione della Proposta Tecnico Economica d'iniziativa Patr_0_01 - Evoluzione del Sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility Management. Intervento n. 2 - Supporto Moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico. Impegno di spesa sul capitolo 207695 del bilancio provvisorio per l'anno 2023 e annotazioni contabili sulle annualità successive, per complessivi Euro 104.528,22 (esente IVA). Affidamento in house providing al CSI - Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 (modifica alla D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016). Convenzione quadro Rep. n. 51/2022.

Premesso che:

con la D.G.R. n. 21-4774 del 29 dicembre 2021, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", in riferimento al periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022);

detta Convenzione rappresenta il quadro normativo di riferimento che regola i rapporti tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti ed è coerente, pertanto, con le condizioni che legittimano il ricorso all'affidamento in house, secondo le disposizioni dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e con l'art. 192 del medesimo decreto che disciplina il regime speciale degli appalti "in house";

la medesima Convenzione, all'articolo 5 "Modalità ed aggiornamento delle esigenze", stabilisce che il CSI-Piemonte, sulla base della Programmazione pluriennale in ambito ICT, predispone le Proposte Tecnico Economiche, documenti in cui vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo e non noti al momento della predisposizione delle CTE, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

acquisita l'autorizzazione al riuso della Piattaforma FactotuM rilasciata dalla Città di Torino con la comunicazione prot. 28839 del 18 luglio 2016;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 460 del 12 ottobre 2016 di approvazione della proposta tecnico economica (PTE) presentata dal CSI Piemonte con nota prot. n. 29822 del 26 luglio 2016 con cui si adottava il sistema Factotum per la gestione del patrimonio della Giunta regionale;

visto il Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, che contiene l'iniziativa: "PATR_0_01 – Evoluzione del sistema informativo regionale di Gestione del Patrimonio e Facility Management" concepita per integrarsi con i sistemi contabili rappresentati dalla suite UNICA;

valutata la Proposta Tecnico Economica d'iniziativa Patr_0_01 - Evoluzione del Sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility Management. Intervento n. 2 Supporto Moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale, trasmessa dal CSI Piemonte a mezzo PEC prot. n. 24994 del 22/12/2022;

dato atto che la suddetta proposta rientra tra le priorità strategiche del Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023 ed è volta all'impostazione, in continuità con la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione Piemonte mediante il sistema informativo Factotum, della gestione amministrativa, tecnica e logistica del nuovo Palazzo Unico Regionale, tenuto conto della complessità intrinseca dell'edificio e della nuova metodologia BIM richiesta, per la gestione degli edifici pubblici, dal D.M. 560/2017 e dal successivo D.M. 312/2021;

preso atto che tale gestione richiede competenze specialistiche nell'impostazione delle attività di gestione e nell'organizzazione dei servizi, per le quali è necessario un supporto continuativo di un team con alta professionalità per introdurre un nuovo approccio e nuovi strumenti su un contesto particolarmente articolato in cui si intersecano diverse discipline e diversi ruoli e che deve essere supportato da un adeguato sistema informativo;

tenuto conto della disponibilità del modello BIM del Palazzo Unico che il Politecnico di Torino ha consegnato a Regione a seguito del lungimirante progetto di ricerca finanziato dall'Ente, che risponde alle esigenze di introduzione dell'obbligo del modello BIM previsto dai suddetti Decreti Ministeriali, e tenuto conto altresì che, è stata inoltre avviata l'integrazione del modello realizzato dal Politecnico sulla piattaforma Factotum, già in uso per la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione;

considerato che i progetti di consolidamento dei Sistemi di gestione del patrimonio presentati nel Programma pluriennale ICT sono composti dalla fornitura di vari prodotti distribuiti nel tempo per la durata triennale del Programma stesso e che la PTE presa in esame dal presente affidamento prevede una durata di 3 anni;

effettuata la valutazione di congruità per la sopra citata PTE, congiuntamente al Settore Sistema informativo regionale, il cui rapporto di sintesi viene conservato agli atti, acquisito in data 24 marzo 2023;

ritenuto di approvare la Proposta Tecnico Economica d'iniziativa "Patr_0_01 - Evoluzione del Sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility Management. Intervento n. 2 - Supporto Moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico", Allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto quindi di procedere con la realizzazione dell'iniziativa, affidando al CSI-Piemonte l'attuazione degli interventi previsti, illustrati nella predetta Proposta Tecnico Economica, la cui

durata dell'affidamento è previsto a far data dall'approvazione del presente provvedimento fino al 31/12/2025, termine che coincide con la scadenza dell'obbligazione, per una spesa complessiva prevista in Euro 104.528,22 (esente IVA);

vista la nota prot. n. 10594/A11000 del 15 febbraio 2023 "Dichiarazione dell'applicazione del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, DPR 633/72 alle prestazioni di servizi erogati dal CSI";

considerato che, le spese in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 3 della legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28, pertanto non sono soggette alle limitazioni di cui al comma 2 della medesima legge, trattandosi di spese a carattere pluriennale previste nel Programma pluriennale in ambito ICT, nell'ambito della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", in riferimento al periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022);

ritenuto quindi di procedere, nelle more dell'approvazione de bilancio di previsione 2023-2025, all'impegno di spesa e alle annotazioni contabili sulla Missione 01 Programma 0108, capitolo 207695, P.d.C. finanziario U.2.02.03.02.001, in favore del CSI-Piemonte - C.so Unione Sovietica 216, Torino – C.F./P.IVA 01995120019, (codice beneficiario 12655), come di seguito indicato:

- impegno di Euro 34.842,74 (esente IVA) sul capitolo 207695 del bilancio provvisorio per l'anno 2023;
- annotazione contabile di Euro 34.842,74 (esente IVA) sul capitolo 207695 sull'annualità successiva 2024;
- annotazione contabile di Euro 34.842,74 (esente IVA) sul capitolo 207695 sull'annualità successiva 2025;

dato atto che la transazione elementare dei suddetti impegno di spesa e annotazioni contabili, è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

attestato che, le suddette annotazioni contabili, per le annualità successive al bilancio provvisorio per l'anno 2023, saranno comunicate al Consiglio Regionale, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

dato atto che, l'impegno e le annotazioni contabili vengono registrati nel rispetto del punto 5.3 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

dato atto che il suddetto impegno e le annotazioni contabili sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (Allegato 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

dato atto che, la spesa prevista è finanziata da risorse fresche di fonte regionale e che trattasi di spesa di investimento, non ricorrente;

dato atto altresì che non è previsto il CUP e che non è richiesto il CIG, trattandosi di un affidamento in house providing;

accertato che, il programma dei pagamenti derivanti dalla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio in termini cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che, le transazioni relative ai pagamenti vengono effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che, il presente provvedimento è assunto in ossequio degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici;
- gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 "Modifica alla DGR n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 - "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale";
- le Delibere del Consiglio dell' ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 1 aprile 2020, che hanno iscritto la Regione Piemonte nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023";
- la D.G.R. n. 21-4774 del 29 dicembre 2021 "Approvazione dello schema della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- la D.G.R. 16-6425 del 16 gennaio 2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della L.R. n. 28 del 27 dicembre 2022";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

determina

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 (Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022);
- di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, che contiene l'iniziativa: “PATR_0_01 – Evoluzione del sistema informativo regionale di Gestione del Patrimonio e Facility Management” concepita per integrarsi con i sistemi contabili rappresentati dalla suite UNICA;
- di approvare la Proposta Tecnico Economica d'iniziativa Patr_0_01 - Evoluzione del Sistema informativo regionale di gestione del Patrimonio e Facility Management. Intervento n. 2 Supporto Moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale, trasmessa dal CSI Piemonte a mezzo PEC prot. n. 24994 del 22/12/2022, Allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare al CSI-Piemonte la realizzazione dell'iniziativa mediante l'attuazione degli interventi previsti, illustrati nella predetta Proposta Tecnico Economica, la cui durata dell'affidamento è previsto a far data dall'approvazione del presente provvedimento fino al 31/12/2025, termine che coincide con la scadenza dell'obbligazione, per una spesa complessiva prevista in Euro 104.528,22 (esente IVA);
- di impegnare e annotare, sulla Missione 01 Programma 0108, capitolo 207695, P.d.C. finanziario U.2.02.03.02.001, in favore del CSI-Piemonte - C.so Unione Sovietica 216, Torino – C.F./P.IVA 01995120019, (codice beneficiario 12655):
- impegno di Euro 34.842,74 (esente IVA) sul capitolo 207695 del bilancio provvisorio per l'anno 2023;
- annotazione contabile di Euro 34.842,74 (esente IVA) sul capitolo 207695 sull'annualità successiva 2024;
- annotazione contabile di Euro 34.842,74 esente IVA) sul capitolo 207695 sull'annualità successiva

2025;

la transazione elementare dei suddetti impegno e annotazioni contabili, è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- le suddette annotazioni contabili, per le annualità successive al bilancio provvisorio per l'anno 2023, saranno comunicate al Consiglio Regionale, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

- l'impegno di spesa e le annotazioni contabili sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (Allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- sul capitolo di spesa n. 207695/2023 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- la regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, è attestata dal DURC on line, prot. n. INAIL_36627189, in data 02/02/2023, con validità fino al 02/06/2023, nonché dell'esito negativo della verifica Equitalia del 31 marzo 2023, effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

- la liquidazione della somma impegnata sarà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A. cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 461 del 26/07/2021 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454";

- la regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, è attestata dal DURC on line, prot. n. INPS_34516116 in data 02/02/2023 con validità fino al 02/06/2023;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale;

- di nominare DEC dell'affidamento il dott. Alberto Siletto, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della su menzionata Convenzione.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE
(A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO)
Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato



Trasmissione via PEC

CZ/gs

Al Direttore
Dott. Giovanni Lepri
Direzione Risorse finanziarie e patrimonio
Regione Piemonte

e p.c. Al Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare,
beni mobili, economato e cassa economale
Ing. Alberto Siletto
Direzione Risorse finanziarie e patrimonio
Regione Piemonte

Al Responsabile del Settore Sistema
Informativo regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema regionale
Regione Piemonte
risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto:Trasmissione Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa PATR_0_01 – Evoluzione del Sistema Informativo Regionale di Gestione del Patrimonio Facility Management

In allegato alla presente trasmettiamo la nostra Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa:

“ PATR_0_01 – Evoluzione del Sistema Informativo Regionale di Gestione del Patrimonio Facility Management”

Con allegata la Scheda Tecnica di Intervento relative a:

- Intervento n.2 - Supporto moving al PUR: implementazione post studi di fattibilità



Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato Digitalmente da
Cinzia Zambernardi
Funzione Organizzativa Servizi Digitali per la
PA
CSI-Piemonte

108.1,83/2022A

Allegati:

PTE-01-V01-PTE Iniziativa PATR_0_01

A11_SKINT-PATR_0_01 - Intervento 2 – Supporto moving al PUR - V01

Rif. CSI 1013583/00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 1 di 13
---	---	---------------------

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A11000 RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

PATR_0_01

**EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY
MANAGEMENT**

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00080720 del 22/12/2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 2 di 13
---	--	------------------------------------

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti	4
2	QUADRO RIASSUNTIVO	4
2.1	Inquadramento	4
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>4</i>
2.1.2	<i>Stato attuale.....</i>	<i>6</i>
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	<i>7</i>
2.1.4	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	<i>8</i>
2.1.5	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>8</i>
2.1.6	<i>Benefici dell’Iniziativa.....</i>	<i>8</i>
2.1.7	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>9</i>
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	10
2.2.1	<i>Intervento n.° 2 – Supporto moving al PUR - Supporto all’introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale</i>	<i>10</i>
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	11
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	11
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>11</i>
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	12
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	12
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	12
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	13
3.4	CONDIZIONI GENERALI	13

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 3 di 13
---	--	------------------------------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa.

Titolo Iniziativa

PATR_0_01 – Evoluzione del Sistema Informativo Regionale di Gestione del Patrimonio Facility Management

1.1 RICHIEDENTE

Direzione Committente

A11000 – RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Direzione Richiedente

A11000 – RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Dott. Giovanni Lepri, Direttore

Ing. Alberto Siletto, responsabile Settore A1111C – Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente soggetto attuatore

Cristina Ceroni

Direzione Servizi digitali per la P.A.

Informazioni Referente soggetto attuatore

Figura professionale Csi: Project Manager

Titolo di Studio: Diploma

Anni di esperienza Csi: 27

Anni di esperienza nel ruolo: 15

Referente cliente

Cinzia Zambernardi

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00080720 del 22/12/2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 4 di 13
---	--	-----------------------------------

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2021-2023 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche previste nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2022 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2022 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Gli interventi previsti nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, vengono riepilogati nella tabella seguente con l'indicazione di quanto previsto nel Programma, e di quanto inserito in PTE.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Completamento degli interventi già finanziati	€ 93.505,00	€ 93.505,00		PTE inviata con prot. 15133 del 18/09/2017, affidata con det. Dir. A11-562 del 25/10/2017. SAL emesso 06/09/2022
Intervento n. 2 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del sistema di gestione del patrimonio e del <i>facility management</i> di Regione Piemonte	€ 75.000,00	75.793,00		PTE Iniziativa 6.11.04 prot. 1280 8 del 8 del 05/08/2020, Vs. Determina 503/A11000/2020 del 02/10/2020. SAL emessi 08/02/2022 e 28/03/2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 5 di 13
---	--	-----------------------------------

Intervento n. 3 – Portale di servizi per la gestione del patrimonio	€ 150.000,00	€ 150.112,00		PTE inviata con prot. 12332 del 12332 del 15/07/2019 e prot. n. 16197 del 27/09/2019, affidata con det. Dir. A11-898 del 28/11/2019. SAL Emesso 28/03/2022
Intervento n. 4 – Ampliamento del modulo decisionale	€ 25.000,00	€ 25.253,00		PTE inviata con prot. 12332 del 12332 del 15/07/2019 e prot. n. 16197 del 27/09/2019, affidata con det. Dir. A11-898 del 28/11/2019. SAL in attesa di emissione
Intervento n. 5 – Supporto a Servizi per la condivisione delle risorse e alla trasparenza sul patrimonio regionale	€ 50.000,00	0,00		Corrisponde a intervento n.4 nella PTE attuale
Intervento n. 6 – Supporto per il processo di <i>moving</i> al Palazzo Unico Regionale (PUR)	€ 75.000,00	€ 76.435,00		PTE iniziativa 6.11.04 prot. 1280 8 del 8 del 05/08/2020 Vs. Determina 503/A11000/2020 del 02/10/2020 Attività in corso
Intervento n. 7 – Servizi a supporto del monitoraggio dell'efficienza energetica e dell'efficientamento energetico	€ 70.000,00	0,00		Corrisponde a intervento n.3 nella PTE attuale
Intervento n. 8 – Estensione funzionale del sistema di gestione del <i>Facility Management</i> , anche attraverso l'attivazione di nuovi moduli di Factotum	€ 90.000,00	€45.067,00		PTE inviata con prot. 12332 del 12332 del 15/07/2019 e prot. n. 16197 del 27/09/2019, affidata con det. Dir. A11-898 del 28/11/2019. SAL emesso 08/02/2022
TOTALE	€ 628.505,00	€ 466.165,00		

Invece, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto previsto nella presente PTE ma non quanto inserito in PTE precedentemente affidate riscontrabile dalla tabella

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 6 di 13
---	--	-----------------------------------

precedente, e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Completamento della gestione dei beni del patrimonio con l'integrazione alla suite UNICA	€ 180.000	0	0	
Intervento n.2 - Supporto moving al PUR: implementazione post studi di fattibilità	€ 160.000	0	104.527,92	
Intervento n. 3 – Servizi a supporto del monitoraggio dell'efficienza energetica e dell'efficientamento energetico	€ 70.000,00	0	0	
Intervento n. 4 – Supporto a Servizi per la condivisione delle risorse e alla trasparenza sul patrimonio regionale	€ 50.000,00	0	0	
Intervento n. 5 – Integrazione nel sistema di gestione del Facility di un sistema per la videosorveglianza delle sedi	€ 180.000,00	0	0	
Intervento n. 6 – Completamento del portale service desk	€ 100.000,00	0	0	
Intervento n. 7 – Servizi a supporto per lo scambio dati con il catalogo ministeriale dei Beni culturali	€ 100.000,00	0	0	
TOTALE	€ 840.000,00	0	€ 104.528,22	

2.1.2 Stato attuale

La soluzione Factotum adottata dalla giunta di Regione Piemonte nel 2016 è operativa per la componente di gestione dell'inventario immobiliare e delle connesse attività di rendicontazione della gestione patrimoniale prevista del D.Lgs 118/2011.

La gestione dei servizi secondo i principi del Facility Management favorisce gli Enti nell'ottimizzazione di alcuni processi ed attività fra cui:

- la concentrazione delle risorse sul proprio core business
- l'ottimizzazione dei costi di gestione di impianti e infrastrutture
- la razionalizzazione dei processi

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 7 di 13
---	--	-----------------------------------

- l'attuazione di programmi di gestione razionale dell'energia e di contenimento dei consumi
- il recupero di efficienza con conseguente risparmio di spesa
- un sensibile miglioramento della sicurezza e un valido aiuto nell'adempimento degli obblighi di legge.

La strutturazione delle informazioni in un unico ambiente disponibile alle diverse funzioni dell'organizzazione è una metodologia indispensabile per ottenere:

- completo governo del patrimonio aziendale (conoscenza, gestione, pianificazione)
- precise indicazioni utili a garantire correttezza e congruità dei processi decisionali di natura tecnica e strategica necessari per la valorizzazione del patrimonio (in particolare per le possibili dismissioni)
- una base conoscitiva condivisa, attendibile, sistematica e aggiornata sullo stato e sul valore dei beni.

Nel 2017 Regione Piemonte ha dato vita ad una commessa di estensione ed evoluzione che prevede i seguenti obiettivi e prodotti:

- Gestione centralizzata dei processi di manutenzione su richiesta: comprende sia l'uso del modulo Operations della piattaforma che l'integrazione e lo scambio dati con i sistemi informativi delle aziende che hanno in carico la manutenzione di un piccolo portale a cui far accedere le ditte che hanno in appalto le manutenzioni.
- Gestione centralizzata di tutti gli altri processi di richiesta di servizi legati alle sedi.
- Gestione dell'allocazione del personale negli spazi
- Sviluppo di una componente per la completa gestione dei beni mobili, integrato con il sistema informativo contabile e comprensivo della migrazione dei dati dall'attuale sistema BMOB
- Avvio del modulo utenze.
- Integrazione con i dati di HR per l'anagrafica del personale e dei reparti organizzativi.
- Prima versione del sistema di consultazione statistica dei dati.

Con il Programma 2019-2021 sono stati effettuati numerosi interventi volti ad ampliare la gestione dei processi di property, facility e asset management:

- Completamento gestione asset
- Ampliamento della copertura funzionale della gestione spazi, inventario e utenze
- Ampliamento report DW
- Attivazione del modulo contratti
- Realizzazione del portale per i processi di moving persone e beni
- Attivazione del modulo contratti
- Avvio delle attività di supporto per il moving al Palazzo Unico Regionale

2.1.3 Obiettivi della proposta

La seguente proposta è volta all'impostazione della gestione amministrativa, tecnica e logistica del nuovo Palazzo Unico Regionale. La complessità intrinseca dell'edificio e la nuova metodologia BIM, richiesta anche dalla normativa introdotta nel 2019, richiedono competenze specialistiche

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 8 di 13
---	--	-----------------------------------

nell'impostazione delle attività di gestione e nell'organizzazione dei servizi. E' necessario un supporto continuativo di un team con alta professionalità per introdurre un nuovo approccio e nuovi strumenti su un contesto particolarmente articolato in cui si intersecano diverse discipline e diversi ruoli e che deve essere supportato da un adeguato sistema informativo.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento n. 2 – Supporto moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale.

2.1.4 Progetto di massima della soluzione

Gli interventi ricompresi nell'iniziativa sono eterogenei tra loro, per natura, tipologia e dal punto di vista della soluzione informatica. L'obiettivo generale è il supporto alla definizione di obiettivi, strategie, processi e strumenti rispetto al governo del facility relativamente al contesto Palazzo Unico Regionale. A tendere tali modalità potranno essere replicate per gestire ulteriori contesti con pari efficacia.

2.1.5 Analisi dei rischi

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL di progetto organizzati dal referente della Direzione Committente attraverso i quali definire le priorità e monitorare l'avanzamento

2.1.6 Benefici dell'Iniziativa

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili	100% dei processi del Facility in capo al settore coperti da

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 9 di 13
---	--	-----------------------------------

		grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	sistemi dematerializzati.
			Totale dismissione delle richieste e delle comunicazioni attraverso Doqui fra settori dell'amministrazione
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line agli utenti derivanti dall'iniziativa.	Gestione e governo del patrimonio immobiliare e in particolare della sede unica
	B5 - Trasparenza e tracciabilità	B5.1 -Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	Un processo gestionale in più coperto dalla piattaforma (contratti di locazione e concessione)
		Miglioramento nella trasparenza ai cittadini	Automazione del processo di pubblicazione dei dati relativi al patrimonio su trasparenza e OD

2.1.7 Motivazioni della soluzione intrapresa

Il sistema Factotum è stato avviato in Regione Piemonte grazie alla richiesta di riuso del software fatta alla Città di Torino. In seguito è stato avviato un percorso per la costituzione di un accordo di riuso circolare e sviluppo congiunto, grazie alle attività di coordinamento fra gli enti sia nei confronti degli sviluppi condotti da CSI Piemonte, che nella raccolta e messa a fattor comune dei requisiti.

Più in generale il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, di cui il CSI Piemonte ha le adeguate competenze che sono utilizzabili al fine di una realizzazione tempestiva del progetto. Al netto dell'imminente avvio dello spostamento del personale nel nuovo Palazzo Unico è importante che sia completata rapidamente la piattaforma di governo del Facility Management al fine di supportare adeguatamente le attività di moving e di predisporre le integrazioni necessarie con le dotazioni tecnologiche del Palazzo.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 10 di 13
---	---	---

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate nel 2022 e consegnati negli anni successivi.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n.2 - Supporto moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale.

La presente PTE di Iniziativa riguarda l'**Intervento n.° 2**

2.2.1 Intervento n.° 2 – Supporto moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale

Descrizione dell'intervento

La soluzione proposta per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopraindicati è la fornitura di un servizio di supporto continuativo per un periodo di tre anni da parte di personale qualificato e specializzato in materia sulla metodologia BIM. L'attività di supporto potrà essere erogata sia presso la sede dell'Ente sia da remoto. Le attività previste sono:

- supporto operativo alla gestione di informazioni funzionali al contesto descritto rapportato alle esigenze di utenti diversi: funzionari, responsabili, dirigenti, ma anche personale tecnico per gli aspetti ingegneristici e architetture della struttura
- supporto all'utilizzo degli strumenti abilitanti la metodologia BIM e supporto per gli approfondimenti metodologici che si dovessero rendere necessari
- supporto all'innovazione dei processi amministrativi, logistici e di gestione del patrimonio
- consulenza, affiancamento e formazione al personale apicale in ottica di Transizione Digitale anche attraverso attività di ricerca e sperimentazione di strumenti e soluzioni aggiuntive
- supporto alla logistica operativa dell'Ente
- elaborazioni di data analytics
- configurazione del sistema informativo esistente per la gestione di processi amministrativi
- rilevamento e trattamento dati alfanumerici o grafici necessari per integrare o aggiornare il modello BIM o la piattaforma di Facility Management dell'Ente anche tramite acquisizioni sul campo e digitalizzazione di documenti, immagini e dati
- monitoraggio e gestione dei servizi e documentazione dei risultati
- predisposizione documentazione e presentazioni

Deliverable

Relazione semestrale delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 11 di 13
---	--	------------------------------------

Vincoli della proposta

n.a.

Stato dell'Intervento

L'intervento, formalizzato nella scheda **Intervento n.2 - Supporto moving al PUR: - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale**, è stato allegato alla presente proposta.

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Attività	Sem 1	Sem 2	Sem 3	Sem 3	Sem 5	Sem 6
Intervento n.2 - Supporto moving al PUR - Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale						

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO**2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa**

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell’Iniziativa	Valore Economico				
	Totale (€)	Competenza (€)			
		2022	2023	2024	2025
Intervento n.2 - Supporto moving al PUR Supporto all’introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale			34.842,74	34.842,74	34.842,74
TOTALE	104.528,22		34.842,74	34.842,74	34.842,74

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 12 di 13
---	--	-------------------------------------

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

Come previsto nella sopra citata Convenzione, la fatturazione delle varie forniture dovrà essere in linea con i volumi reali e non superiore, complessivamente, a quanto affidato.

Inoltre, come indicato all'art.9 della sopra citata Convenzione, a seguito della annuale approvazione del bilancio, il CSI determinerà il conguaglio economico includendo tutte le forniture fatturate della presente PTE nel corso dell'anno.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 00002327/2022 del 07/02/2022.

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA PATR_0_01 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Pag. 13 di 13
---	--	-------------------------------------

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00080720 del 22/12/2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 1 di 8
---	--	----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
N.2 – SUPPORTO MOVING AL PUR

Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

A inizio 2023 è previsto l'avvio del trasferimento delle prime Direzioni al Palazzo Unico Regionale. Gradualmente saranno spostate tutte le Direzioni e gli Assessorati. Tutto il personale sarà pertanto riunito nella nuova sede, una struttura funzionale, realizzata utilizzando tecnologie moderne e sostenibili. In un'ottica di razionalizzazione, la Regione vede in questo cambiamento la possibilità di ottenere diversi vantaggi, di carattere economico ma anche strategico potendo offrire al proprio personale un luogo di lavoro confortevole e stimolante.

La Regione dispone da alcuni anni di una piattaforma di Facility Management con cui gestisce numerosi aspetti legati al patrimonio immobiliare e mobiliare; tale piattaforma costituisce un elemento fondamentale per il trasferimento al PUR, in quanto dispone di dati aggiornati sulla collocazione attuale di tutti i soggetti, dipendenti e non, all'interno delle sedi regionali. Il sistema implementa il sistema organizzativo di Regione Piemonte sulle attuali sedi di lavoro che deve ora essere esteso al Palazzo Unico.

A questo elemento si affianca la disponibilità, da aprile 2022, del modello BIM del Palazzo Unico che il Politecnico di Torino ha consegnato a Regione a seguito del lungimirante progetto di ricerca finanziato dall'Ente. L'introduzione dell'obbligo del modello BIM era previsto dal DM 560/2017 in modo progressivo a partire dal 2019 in base ad un criterio di complessità dell'intervento; anche se il DM 312/2021 ha modificato le tempistiche e le soglie previste inizialmente l'adozione di un modello BIM è fondamentale per l'efficace gestione dell'edificio, a prescindere dalle scadenze normative. A settembre 2022 è stata inoltre avviata l'integrazione del modello realizzato dal Politecnico sulla piattaforma FactotuM e il completamento del caricamento sulla piattaforma è previsto entro dicembre 2022.

Questo elemento sarà certamente di supporto alle operazioni di trasferimento ma sarà fondamentale che il modello sia mantenuto aggiornato e che sia condiviso tra tutti gli attori coinvolti nelle attività di gestione e manutenzione della sede unica. Il modello fornirà le informazioni necessarie per le future gare d'appalto, sarà il riferimento per i servizi di sicurezza, consentirà la programmazione degli interventi di manutenzione, etc.. Il modello BIM, che rappresenta il gemello

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 2 di 8
---	--	----------------------------------

digitale del Palazzo, sarà la fonte dati; la piattaforma FactotuM, invece, integrando i dati del modello BIM sarà lo strumento per governare la logistica ma anche per rendere fruibili i dati del BIM ad ulteriori processi o attività.

L'operazione di trasferimento dal punto di vista logistico-organizzativo è sicuramente complessa, ma la complessità non è limitata al trasloco. Si estende infatti al governo nel tempo di tutti gli aspetti di gestione del palazzo.

In questo contesto è quindi indispensabile una figura che supporti Regione Piemonte nell'acquisizione delle competenze necessarie per gestire, aggiornare e sfruttare al meglio il "gemello digitale" del Palazzo, integrato con FactotuM, in prima istanza per l'operazione di trasferimento ma con obiettivo di medio-lungo termine di introduzione di strumenti e metodologie adeguate alla complessità insita nella nuova sede unica.

1.1 STATO ATTUALE

Come anticipato precedentemente Regione Piemonte da alcuni anni ha adottato la piattaforma di Facility Management FactotuM. In prima istanza il sistema ha risposto all'esigenza di gestire l'inventario del patrimonio immobiliare e, progressivamente, è stato esteso l'utilizzo a nuovi ambiti mediante l'adozione di specifici moduli di piattaforma o mediante la realizzazione di verticalizzazioni.

Spesso l'attivazione di nuovi moduli di piattaforma ha consentito di dismettere soluzioni precedenti che frequentemente presentavano problematiche di obsolescenza e sicurezza ma, anche dal punto di vista dei dati costituivano o contenevano informazioni duplicate rispetto ad altri parti di sistema informativo, mentre sulla piattaforma le anagrafiche di base sono condivise da tutti i moduli e quindi da tutti gli utenti.

Brevemente si elencano i moduli funzionali che sono stati attivati successivamente all'inventario beni immobili:

- gestione spazi, prenotazioni sale e moving
- gestione delle telecomunicazioni
- gestione delle prenotazioni auto aziendali
- inventario dei beni mobili con i relativi processi di movimentazione e dismissione
- modulo integrato gestione magazzini
- in ambito energy management, gestione delle utenze e acquisizione dei flussi relativi a costi e consumi.

Uno sforzo rilevante è stato fatto per governare gli spazi delle sedi operative. Tale gestione prevede in Regione Piemonte un modello organizzativo centralizzato. Il sistema di facility è stato alimentato con il caricamento delle planimetrie di tutte le sedi, comprensive di postazioni di lavoro e di infrastruttura di rete. Inoltre, mediante integrazione con il sistema HR, la piattaforma effettua

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 3 di 8
---	--	-----------------------------------

aggiornamenti automatici sugli spazi assegnati e consente di agevolare sia l'attribuzione dei posti di lavoro sia la programmazione dei trasferimenti.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Gli obiettivi della proposta sono i seguenti:

- 1) supportare Regione Piemonte nell'utilizzo della piattaforma di Facility integrata con il modello BIM, in prima istanza per il governo del trasferimento del personale al Palazzo Unico e, successivamente, per valutare ed eventualmente implementare nuove modalità di lavoro o processi più adatti al nuovo contesto;
- 2) supportare Regione Piemonte nell'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo in autonomia della metodologia BIM e nella valutazione delle scelte possibili per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie per l'aggiornamento e la condivisione del patrimonio informativo del modello.

1.2.1 Soluzione proposta

La soluzione proposta per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopraindicati è la fornitura di un servizio di supporto continuativo per un periodo di tre anni da parte di personale qualificato e specializzato in materia sulla metodologia BIM. L'attività di supporto potrà essere erogata sia presso la sede dell'Ente sia da remoto. Le attività previste sono:

- supporto operativo alla gestione di informazioni funzionali al contesto descritto rapportato alle esigenze di utenti diversi: funzionari, responsabili, dirigenti, ma anche personale tecnico per gli aspetti ingegneristici e architetture della struttura
- supporto all'utilizzo degli strumenti abilitanti la metodologia BIM e supporto per gli approfondimenti metodologici che si dovessero rendere necessari
- supporto all'innovazione dei processi amministrativi, logistici e di gestione del patrimonio
- consulenza, affiancamento e formazione al personale apicale in ottica di Transizione Digitale anche attraverso attività di ricerca e sperimentazione di strumenti e soluzioni aggiuntive
- supporto alla logistica operativa dell'Ente
- elaborazioni di data analytics
- configurazione del sistema informativo esistente per la gestione di processi amministrativi
- rilevamento e trattamento dati alfanumerici o grafici necessari per integrare o aggiornare il modello BIM o la piattaforma di Facility Management dell'Ente anche tramite acquisizioni sul campo e digitalizzazione di documenti, immagini e dati
- monitoraggio e gestione dei servizi e documentazione dei risultati
- predisposizione documentazione e presentazioni

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 4 di 8
---	--	----------------------------------

1.2.2 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale e concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti nella relativa iniziativa del piano triennale regionale riferito all'*intervento N.2 – Supporto al moving al PUR*

La realizzazione delle attività oggetto della presente scheda di intervento è fatta in ottica di:

- semplificazione del procedimento amministrativo
- digitalizzazione
- garanzia di protezione dei dati, poiché risponde a “sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali”.

1.2.3 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica anno 2022 – Direzione A11. ns prot 20888 del 22.11.2021 e Configurazione Tecnica Economica anno 2023 – Direzione A11. ns prot. 21352 del 15.11.2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 5 di 8
---	--	-----------------------------------

2 ESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – SUPPORTO MOVING AL PUR

Area Logica Omogenea: Facility Management

Soluzione Applicativa: FactotuM

Comp. Funz. Istanziata: CFI783

Descrizione: Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale

Le attività necessarie alla messa a disposizione del servizio descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

- 2.1.1** Fornitura 1 – Supporto Continuativo (BPO) 1° semestre
- 2.1.2** Fornitura 2 – Supporto Continuativo (BPO) 2° semestre
- 2.1.3** Fornitura 3 – Supporto Continuativo (BPO) 3° semestre
- 2.1.4** Fornitura 4 – Supporto Continuativo (BPO) 4° semestre
- 2.1.5** Fornitura 5 – Supporto Continuativo (BPO) 5° semestre
- 2.1.6** Fornitura 6 – Supporto Continuativo (BPO) 6° semestre

Per ciascuna fornitura (semestre) sono previste le attività di supporto descritte al capitolo [Soluzione proposta](#).

Deliverable previsti: Relazione semestrale delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti. In generale l'attività di Supporto continuativo BPO non prevede output specifici predefiniti. Eventuali ulteriori output potranno essere stabiliti nel corso delle attività tra Regione Piemonte e il team di lavoro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 6 di 8
---	--	----------------------------------

1.1 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale	F1 - Supporto Continuativo (BPO)	CF685	- Relazione semestrale
	F2 - Supporto Continuativo (BPO)	CF685	- Relazione semestrale
	F3 - Supporto Continuativo (BPO)	CF685	- Relazione semestrale
	F4 - Supporto Continuativo (BPO)	CF685	- Relazione semestrale
	F5 - Supporto Continuativo (BPO)	CF685	- Relazione semestrale
	F6 - Supporto Continuativo (BPO)	CF685	- Relazione semestrale

2 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

N.A.

3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Sem 1	Sem 2	Sem 3	Sem 3	Sem 5	Sem 6
Prodotto 1 – Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale						

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 7 di 8
---	--	----------------------------------

3.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2023	2024	2025
Prodotto 1 – Supporto all'introduzione del BIM sul Palazzo Unico Regionale	F1 - Supporto Continuativo (BPO)	17.421,37	17.421,37		
	F2 - Supporto Continuativo (BPO)	17.421,37	17.421,37		
	F3 - Supporto Continuativo (BPO)	17.421,37		17.421,37	
	F4 - Supporto Continuativo (BPO)	17.421,37		17.421,37	
	F5 - Supporto Continuativo (BPO)	17.421,37			17.421,37
	F6 - Supporto Continuativo (BPO)	17.421,37			17.421,37
TOTALE		104.528,22	34.842,74	34.842,74	34.842,74

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A11_PATR_0_01_EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT INTERVENTO N.2 SUPPORTO MOVING AL PUR	Pag. 8 di 8
---	--	----------------------------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – SUPPORTO ALL’INTRODUZIONE DEL BIM SUL PALAZZO UNICO REGIONALE

FORNITURE 1, 2, 3, 4, 5, 6 – SUPPORTO BPO (PTE)

Elementi di costo per ciascuna delle 6 forniture	Importo preventivato (€)
Figure professionali	€ 17.421,37
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0,00
TOTALE	€ 17.421,37

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Responsabile SI jr	2	€ 432,00	€ 864,00
Business Analyst	12	€ 260,01	€ 3.120,12
Systems Analyst	15	€ 232,50	€ 3.487,50
Data Specialist	5	€ 396,43	€ 1.982,15
Solution Designer	5	€ 348,99	€ 1.744,95
Service Specialist	15	€ 323,55	€ 4.853,25
Project Manager	4	€ 342,35	€ 1.369,40
TOTALE	58		€ 17.421,37

3.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Il progetto non darà origine a nuovi oneri di gestione.